

ABBOONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestrali L. 12
trimestrali L. 8
mensili L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I BISOGNI

della Rappresentanza Provinciale a proposito delle prossime elezioni.

Ormai da varie parti della Provincia giungono notizie che, essendo prossime le elezioni amministrative, si pensa alla scelta dei Candidati. E la *Patria del Friuli* sente qualche compiacenza per avere iniziato il movimento.

Per essere giusti coi nostri compatrioti, dobbiamo dire che oggiora cercano eglino di inviare alla Rappresentanza Provinciale uomini degni. Sieno poi riusciti, o no, bene ovvero mediocrementi nell'ufficio, non importa; la indagine e la scelta degli Elettori erano sempre giustificate dagli antecedenti e dalla posizione sociale dei Candidati. Con l'elenco sott'occhio di tutti coloro che dal 1867 ad oggi sedettero nel Consiglio della Provincia, potrebbero provare che gli Elettori fecero sempre del loro meglio.

Difatti, trattandosi di una Rappresentanza che talvolta deve decidere di importanti interessi, e di un Ente morale che vive quasi unicamente colla sovranità, gli Elettori seppero scegliere i propri Rappresentanti o tra i notabili per censo o tra i cittadini forniti d'intelligenza e di svariata cultura, e almeno aventi la nomea di possedere sufficienti qualità. Dunque, se così pel passato, dopo le esperienze di oltre tre lustri, vieppiù probabile rendesi che oggi vengano ricercati i cittadini più idonei per addossare loro pubblici incarichi.

Quest'anno, dacché non soltanto dieci, bensì quattordici Consiglieri provinciali si devono eleggere, ci sembra andare gli Elettori in cerca di parecchi uomini nuovi, o quasi, per la vita pubblica. E questa cura giudichiamo sava e provvida, poichè pur troppo d'anno in anno si diradano le file di quelli che furono i primi nell'organamento delle nostre Amministrazioni secondo la Legge italiana. Però se sarà bene che si preparino alcuni a succedere a coloro che fossero stanchi, o non lontani dal rinunciare a cariche troppo per essi onerose, converrà anche che nella scelta pensino gli Elettori a quei speciali bisogni manifestatisi, per le condizioni presenti amministrative, nella Provinciale Rappresentanza.

L'ufficio di Consigliere, ad esempio, non domanda troppo tempo e troppa fatica. Unica è la sessione ordinaria del Consiglio e dura non più di tre o quattro giorni, e nel corso dell'anno si possono calcolare due e tre convocazioni straordinarie per oggetti d'urgenza. Ma l'ufficio di Deputato o membro della Giunta provinciale esige lavoro costante; le sedute della Deputazione sono settimanali, e a ciaschedun Deputato affidasi l'incarico di riferire su argomenti vari

o di sua special competenza. Quindi per l'ufficio di Deputati provinciali domandansi qualità ed attitudini distinte, e il sacrificio d'un po' del loro tempo. E siccome parecchi che per anni molti tennero quell'ufficio con onoranza non sono più, sarebbe bene che nelle prossime elezioni fossero scelti taluni, tra cui o presto o tardi si potessero scegliere i Deputati. Si ha bisogno, dunque, di *Consiglieri buoni* per avere poi *buoni Deputati*. E se troviamo conveniente che almeno talun Deputato abbia residenza in Udine, non è necessario che egli abbia pur un'altra qualifica, cioè quella di essere stato eletto Consigliere dagli Elettori del Distretto Udinese. Per ora con gli elementi vecchi che si hanno, è possibile comporre la Deputazione, malgrado ultimamente si abbia deplorato qualche rinuncia; ma conviene, ripetiamo, che gli Elettori pensino pur all'avvenire, mettendo in vista cittadini validi a sostituire i benemerenti della pubblica amministrazione.

Ma nelle condizioni presenti della Provincia, per la compartecipazione di essa a ferrovie, per le strade provinciali, per i continui lavori idraulici, sarebbe convenevole che nel Consiglio Provinciale avessero seggio due o tre ingegneri di professione, e che un ingegnere ci fosse pur nella Deputazione. Anche di recente questo bisogno fecesi manifesto, e noi lo additiamo, dacché ne siamo in tempo, agli Elettori. Possibile che dovendosi eleggere in otto Distretti, non si presenti l'opportunità di sopprimere anche a questo bisogno della nostra Provinciale Rappresentanza?

Se uno od altro Distretto sceglierà a proprio rappresentante un ingegnere, farà cosa gradita, perchè così saranno più completate le forze necessarie per condurre avanti con senno, e in rapporto col progresso e con le esigenze dei tempi, la amministrazione della Provincia.

Che pianto generale!

Ecco quel che telegrafano da Palermo alla *Stampa* sull'arrivo dei Mille:

«Allo sbarcadere sono avvenute scene commoventissime. I superstiti della schiera valorosissima che, duce Garibaldi, corsero alla liberazione della Sicilia, si riconoscono, si abbracciano e piangono. E il popolo piange con essi.

«Ma è pianto di gioia ineffabile; è il pianto di un popolo che, ritolto alle catene del servaggio e sposato alla libertà, colla gloriosa Casa sabauda, ne festeggia oggi le nozze d'argento.»

Monti di ghiaccio.

Telegrafano da Filadelfia al *Times* che il capitano Land, del vapore *City of Berlin*, colà arrivato, dice che l'Oceano è letteralmente ingombro di monti di ghiaccio fra il 41 e 50 di latitudine e 45 e 50 di longitudine. Non ne aveva mai visti altrettanti. Il suo bastimento ebbe molto a soffrirne.

— Colla lettera che mandai a Briggam Young.
— Spediste realmente un corriere a Briggam Young?
— Ma certamente; ne dubitate?
— In fede mia, sì....
— Mi credevate dunque capace d'esercitare la tratta dei bianchi? Vi ringrazio della buona opinione; eppure dovevate conoscermi!
— Vi conosco e vi amo, amico mio; così neppure un istante passommi per la mente quella brutta idea.
— Che pensavate allora?
— Sembramente che vi foste dimenticato di spedire il corriere, e sarebbe stato male.
— Certo, ma tranquillatevi, il corriere è partito; avevo subodorato il travestimento dell'assassino e gioccai secolui d'astuzia. Prima di tre giorni un distaccamento di mormoni si troverà al Salto dell'alce, e io sarò pienamente giustificato. Quanto dissi ieri a Gionata Maubert è della più rigorosa esattezza.
— Così va bene; vi sapevo tanto indifferente per quanto personalmente vi riguarda che dubitavo non vi occupaste della faccenda colla voluta energia.
— Quando è in ballo l'onore, non

I sintomi di pace continuano.

Londra, 27. Le rivelazioni del *Times* circa il risultato del viaggio a Berlino di lord Rosebery, il quale equivarrebbe a un abbandono dell'Egitto, neutralizzandolo, e a lasciare libera l'azione della Russia nell'Afghanistan, che sarebbero proposti dal principe di Bismarck, hanno prodotta una pessima impressione, e se ne contesta la veridicità.

Continuano, intanto, i preparativi di guerra e si afferma, si facciano anche per le eventualità della questione egiziana.

La pubblicazione del libro diplomatico russo si considera come ostile e nociva alle trattative per la pace.

Secondo notizie da Herat, avrebbe fatto colà buona impressione il proclama dell'Emiro in cui si annunzia la sua alleanza coll'Inghilterra. A Candahar regna grande attività. Gli ufficiali spediscono rinforzi ad Herat e si preparano a mandarvi i cannoni pesanti che sono aspettati dall'India.

L'Emiro sta levando nuovi reggimenti a Cabul e prende disposizioni per rinforzare le guarnigioni del Turkestan afgano, dove ha intenzione di recarsi per ispezionare i luoghi.

Pietroburgo, 27. L'opinione pubblica qui comincia a mostrarsi impaziente circa l'esito dei negoziati coll'Inghilterra, i quali vanno più alla lunga di quanto si supponesse.

L'inoculazione del cholera proibita.

Madrid, 26. Il governo proibì l'inoculazione del cholera che praticava il dott. Ferron.

L'opinione pubblica biasima il governo per questa decisione, poichè su diverse migliaia di persone a Valenza alle quali venne inoculato il cholera, soltanto 10 furono colpite dal morbo.

Il governo prese questa decisione in seguito al parere del Consiglio sanitario che respinse l'inoculazione con 11 voti contro 9.

Questi ultimi sono tutti medici notevoli, contrari alle quarantene.

Due esplosioni.

Avellino, 27. È esploso questa mattina il deposito pirotecnico di Basano producendo la morte di due ragazzi.

Dalle macerie furono estratti quattro feriti.

Le autorità sono accorse sul luogo per provvedere.

Palermo, 28. Alle ore quattro al *Foro Italico* e alla passeggiata a mare, mentre gli operai collocavano i mortari dentro buche, presso l'impalcato dei fuochi pirotecnici, scoppiava un mortaro mandando un rombo simile ad una cannonata. Tre ragazzi e quattro uomini addetti ai lavori rimasero orribilmente ustonati e gravemente feriti: grande fu lo sgomento provato dai passeggeri; parecchie donne svennero: requisiste alcune carrozze, i feriti furono subito trasportati all'ospedale e medicati nella sala a pianterreno.

Un ispettore ladro.

Augusto Bergonzoli, d'anni 28, nativo di Cannobio, vice ispettore di pubblica sicurezza, tratto alle Assise di Roma sotto l'imputazione di appropriazione indebita, è stato ieri condannato a sette anni di carcere.

mi vedrete mai indifferente, amico mio; grazie a Dio, l'ho sempre serbato intatto.
— E nessuno il sa meglio di me, disse Forster stringendogli con effusione la mano.
— In quel momento entrò Margottet.
— Qual nuova, luogotenente? chiesegli Griffiths.
— Tutto bene, capitano; c'è qui fuori il giovine domestico delle due ragazze che vorrebbero parlarvi.
— Fatele entrare.
— Margottet, fattosi sulla soglia della capanna, chiamò.
— L'Aquilotto entrò salutando rispettosamente i tre ufficiali.
— Cosa volete, ragazzo? gli chiese Griffiths; senza dubbio venite da parte della vostra padrona....
— Sì, capitano.
— Ha ella riposato questa notte, si è rimessa dalla fatica?
— La mia padrona sta, benone, capitano.
— Ne godo, e cosa desidera?
— Parlarvi un momento con voi, capitano.
— Sono a sua disposizione.
— La posso condurre?

Gli anarchici propongono e il governo dispone.

Parigi, 28. Nelle riunioni tenute ieri dagli anarchici vennero approvate le proposte di mettere in istato di accusa il ministero per i fatti del Père-La-Chaise, di esporre frequentemente la bandiera rossa e di difenderla con le armi.

Parigi, 28. Il governo decise di estendere a tutta la Francia, come fecesi nel dipartimento della Senna, il divieto per le bandiere sediziose. Presenterà al Parlamento un progetto.

La misura fu presa in seguito ad alcuni rapporti dei prefetti.

le elezioni politiche in Istria.

Rileviamo le seguenti notizie sulla lotta elettorale che va, di questi giorni, combattendosi nell'Istria.

A Capodistria, Parenzo e Pola la vittoria è stata completa pel partito italiano.

Nel collegio dei comuni foresi di Pissino, Volosca e Lussino pare che il partito italiano sarà soccombente.

Il terzo collegio è sicuro pel partito italiano: così pure il quarto.

In complesso, l'Istria affermerà ancora una volta splendidamente la propria nazionalità.

Il genetliaco della Regina Vittoria.

A proposito del 66.mo anniversario della nascita della Regina Vittoria, celebratosi, come è noto, il 24 corrente, i giornali inglesi pubblicavano alcuni confronti interessanti.

L'età della regina è stata oltrepassata da nove Sovrani di Inghilterra soltanto, a datare dalla conquista normanna e questi sono: Enrico I e Edoardo I che ambedue vissero 67 anni; la Regina Elisabetta che ne visse 69; Giacomo II 68; Giorgio I 67; Giorgio II 77; Giorgio III 82; Giorgio IV 68; e Guglielmo IV 72.

Quando saremo giunti al 20 giugno prossimo la regina Vittoria avrà regnato sul Regno Unito 48 anni, periodo superato soltanto da tre Re in Inghilterra, cioè: da Enrico III, che regnò 56 anni; da Edoardo III il cui regno durò più di 50 anni; e da Giorgio III che regnò circa 60 anni.

La Regina Vittoria è anche più avanzata in età di tutti gli altri Sovrani di Europa, ad eccezione di tre: l'Imperatore di Germania che ha 88 e il Re di Danimarca che ne ha 67.

Un sonetto di Victor Hugo.

Fu scritto nel 1872 per la moglie di Catullo Mendès, figlia di Teofilo Gautier.

Ave Dea, mortuus te salut.
La mort et la beauté sont deux choses profondes
Qui contiennent tant d'ombre et d'azur qu'on dirait
Deux sœurs également terribles et fécondes,
Ayant la même origine et le même secret.
O femmes, voix, regards, cheveux noirs, tresses blondes
Vivez, je meurs. Ayez l'éclat, l'amour, l'attrait,
O perles que la mer mène à ses grandes ondes,
O lumineux oiseaux de la sombre forêt.
Judith, nos deux destins sont plus près l'un de l'autre
Qu'on ne croirait, à voir mon visage et le vôtre.
Tout le divin abîme apparaît dans vos yeux,
Et moi je sens le gouffre étoilé dans mon âme.
Nous sommes tous les deux voisins du ciel, madame,
Puisque vous êtes belle et que moi je suis vieux.

Roma, 28. Si annuncia che i Banchi di Napoli e di Sicilia e le Banche Toscana e Romana imiteranno la Banca Nazionale ribassando lo sconto.

— Niente affatto; ella non deve incomodarsi, mi porterò io da lei. Ditele che fra dieci minuti avrò l'onore di farle visita.
— Vado subito, capitano.
L'aquilotto s'inchinò ed uscì.
— Ah! fece il capitano stropicciandosi tutto allegro le mani; finalmente la partita s'impegnerà fra me e Valentino Guillois.
— Cos'ha a vedere in questa faccenda Valentino Guillois?
— Fiu! l'aria da lontano io, collega carissimo; ci scommetterei che la presenza da queste parti del Cercatore di piste dipende in primo luogo dalla contemporanea presenza della truppa del sedicente Kild. Il Guillois non si porta fra queste montagne che per motivi della più alta importanza....
— E giusto; del resto, il colloquio che avrete colla signorina rischierà i punti più oscuri di questa imbrogliata matassa.
— Lo spero bene.
Griffiths uscì e mosse verso la capanna occupata da Rosario e dalla sua fedele compagna Enrichetta Dumar.
La fanciulla accolse il capitano col suo più bel sorriso; Griffiths, fattolo un

Victor Hugo

e la sconsacrazione del Pantheon.

Parigi, 28. I funerali di Hugo furono stabiliti per lunedì.

Parigi, 28. — Camera — Demun interpellò sulla sconsacrazione del Pantheon. La biasima come un atto arbitrario del Governo, essendo necessario non un semplice decreto ma una legge: dice che si offese le coscienze cattoliche della Francia. Presenta un ordine del giorno biasimante il decreto di sconsacrazione: ma è respinto con voti 388 contro 83.

Il Pantheon che, su proposta del deputato Anatole de la Forge, venne sconsacrato, è stato costruito nel 1754 per ordine di Luigi XV, il quale aveva promesso, essendo ammalato gravemente, d'innalzare un tempio a Santa Genoveffa.

Questa chiesa venne sconsacrata dalla prima rivoluzione, riconsacrata all'epoca della Restaurazione, nuovamente sconsacrata dalla Rivoluzione del 1848, e riconsacrata nel 1851 per ordine di Luigi Napoleone, allora presidente della Repubblica.

Senato e Camera.

Ieri il Senato tenne seduta: nulla d'importante.

E tenne seduta anche la Camera. Alcuni Deputati interrogarono sui provvedimenti che il Governo prenderà per riparare ai gravi danni derivanti dall'aumento del dazio sul bestiame in Francia.

Grimaldi rispose che si potrà discutere nella rinnovazione dei trattati: quello esistente lasciava la voce libera alla Francia. Il Governo procurò d'impedire l'aumento, ma non potè contestare alla Francia l'esercizio di un diritto. Attenuerà gli effetti colla diminuzione dei prezzi di trasporto riservandosi di esporre gli intendimenti del Governo sulla politica doganale.

Mancini poi dichiarò che il Governo, pur mantenendo amichevoli rapporti colla Francia, adotterà provvedimenti per tutelare il commercio e l'industria d'Italia.

Cominciò quindi la discussione del progetto che autorizza nuove spese straordinarie militari da inserirsi nei bilanci del ministero della guerra degli esercizi dal 1884-85 al 1891-92.

Risultato delle votazioni: Il rendiconto dei consuntivi 1880-81-82 è approvato con 163 voti contro 32; il preventivo per la spesa del ministero delle Finanze 1885-86 è approvato con 154 voti contro 38.

La guerra delle mantiglie.

Essa è scoppiata recentemente in Villagarcía, piccola città della provincia di Coruna in Spagna. Alcune signore dell'aristocrazia si erano fatte venire da Madrid a caro prezzo delle mantiglie all'ultima moda. Un mercante di Villagarcía scrisse subito alla capitale e si fece spedire un gran numero di tali mantiglie a molto più mite prezzo, sicchè persino le operaie e le mogli dei pescatori ne fecero acquisto.

Di ciò furono indignatissime le signore, i mariti, i fratelli e gli amanti, delle quali vollero proibire con la violenza alle donne del popolo di portare tali mantiglie.

Ma i popolani s'opposero rispettivamente in difesa delle loro mogli, figlie, sorelle e ne nacque così una grossa burrasca che richiese l'intervento della forza armata.

Coccapieller consigliere.

Coccapieller sarà portato candidato a Roma nelle prossime elezioni comunali.

rispettoso inchino, sfiorò colle labbra la mano ch'essa gli presentava.

— Un'altra volta vi ringrazio di quanto faceste per me, capitano.

— Signorina, consideratemi come il più rispettoso e fedele dei vostri servitori; in quanto posso, sono sempre ai vostri ordini.

— Prima di chiedervi nuovi servizi, è mio dovere dirvi chi io mi sia; è ben giusto sappiate a chi salvaste la vita.

— La vostra storia io la conosco, signorina, disse il capitano sedendo sur uno sgabello; certamente non è dissimile da quella di tante altre sfortunate costrette a subire la medesima vostra sorte; il nome del capitano Kild mi dice tutto: nessuno ignora quale odio e vergognoso traffico egli esercitò; ei v'ha rapita alla vostra famiglia collo scopo di vendervi ai mormoni; ma, grazie al cielo, stavolta sbagliò i calcoli; adesso voi siete libera e al riparo dalle sue ignobili persecuzioni.

— Il capitano Kild non è il più colpevole ai miei occhi, disse dopo un istante; io gli fui venduta, ei m'ha comperata, ecco tutto.

— Che volete dire, signorina?

(Continua.)

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE TERZA

CAPITOLO TERZO.

(seguito).

— Quali sono le vostre intenzioni?
— Liberare al più presto possibile la contrada da questo cattivo soggetto; non bisogna esitare, è il solo mezzo che ci resta per provare agli onesti che non fummo mai complici di questo ladrone, e riabilitarci così ai loro occhi.
— Ma il miserabile per sua difesa, dirà che voi trattaste secolui la vendita dei suoi schiavi.
— E che perciò? Non sentiste ciò che dissi ieri a Gionata Maubert? Il contratto era una semplice finzione per farlo cadere in trappola, e mi sarà facile dimostrarlo.
— Come?

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni amministrative.

Ci scrivono da Povegli (Distretto di Latisana) che in quel Comune le elezioni si faranno tra pochi giorni, e che per i *Consiglieri provinciali* sarà proposta la rielezione del cav. dott. Milanese e la nuova elezione del co. Andrea Caratti, che dimora nella sua tenuta di Paradiso, o Parariso che sia.

Il corrispondente dice che il nob. Caratti, quantunque poco conosciuto a Latisana, avrà voti anche in quel Comune capoluogo.

Ferimento accidentale.

San Daniele, 28 maggio.

Certo Maròdero Luigi, recatosi nella vicina frazione di S. Tommaso con un fucile carico a pallettoni, cadde, e il fucile stesso esplose ferendolo orribilmente al braccio destro. Trasportato il ferito all'Ospedale, gli fu amputato il braccio.

Associazione di previdenza.

Bicinicco, 27 maggio 1885.

In questo Comune venne testè istituita una Società mutua contro i danni derivanti dalle malattie od altri inforniti che colpiscono gli animali bovini. Il merito dell'iniziativa va attribuito all'egregio Sindaco locale sig. Bossi Luigi, il quale non risparmiò né tempo né fatiche affinché la Società avesse a prendere solide basi. E difatti, senza chiassi e senza frasi retoriche che sogliono spesso precedere fatti molto meno importanti di questi, la Società ebbe facile vita, ed ora conta moltissimi soci che volentieri prestano il contributo stabilito dal Regolamento. Questo è composto di quasi 30 articoli che presentano tutti i requisiti e tutti quelli estremi che sono indispensabili per il buon andamento della Società. Esso verrà dato alle stampe e spedito a tutti i soci.

Però da alcuni si muove l'obiezione a questo genere di assicurazioni che, togliendo esse da ogni rischio l'assicurato, lo predispongono alla negligenza, all'incuria delle proprie bestie e talora anche a farle perire. Ma questi abusi, quantunque talora accertati da fatti, non devono per nulla menomare la credenza negli effetti benefici che le assicurazioni producono. Perché se dai difetti d'una cosa si dovesse trarne argomento per chiederne l'abolizione, quante istituzioni benefiche non sarebbero a distruggersi, perché l'uomo abusava di tutto e se egli falsifica le monete, le cedole di banca e le cambiali, si dovranno perciò abolire tutti questi mezzi di cambio che sono la vita del commercio? Tuttavia qui in Bicinicco non si è voluto esser tanto di buona fede e si è creduto bene di porre un argine a questi abusi collobli stabilire che non tutto il prezzo di stima della bestia perita vada a beneficio del danneggiato, ma soltanto i quattro quinti; l'altro quinto viene depositato in cassa ad incremento del fondo sociale e a beneficio comune.

La Società è bene organizzata con a capo un Consiglio Amministrativo composto di quattro o cinque membri, scelti e nominati dall'assemblea uno per frazione. Vi sono i suoi periti stimatori ed i suoi membri collettori incaricati di fare il riparto per classi degli animali, come è stabilito dal Regolamento. Vi è anche la sua brava polizia incaricata di sorvegliare il buon reggimento degli animali, la qual polizia se non potrà gareggiare con quella descritta da Gaborieau nei suoi romanzi, sarà certamente tale da limitare gli abusi di ogni specie che possono verificarsi, nonostante il quinto di trattenuta. Insomma una Società coi fiocchi, e che meritamente va lodata anche per il fatto che essa serve a cementare la pace e la concordia furbate per lo passato in questo Comune da intestine discordie e da spettacoli orribili.

È dato sperare che questa benefica istituzione avrà vita lunga e prospera, diversamente dalle Società degli altri Comuni che morirono sul primo o secondo anno di vita lasciando poca eredità d'affetti.

Intanto si è fatto il primo passo. In seguito verranno altre cose; ma per adesso acqua in bocca.

Falso.

Da Spilimbergo

ricevemmo alcuni versi di Giovanni De Marchi insegnante ed operario. Vendendosi a beneficio della Scuola per gli artigiani istituita e diretta dall'autore, e porta la seguente epigrafe: «O voi che amate il vero progresso del popolo, compilate rate molte copie di questo libretto: Non vogliamo né lodare né criticare il libretto del signor Giovanni De Marchi: ce ne dissuade l'epigramma seguente da lui scritto».

Retto cor, mente acuta e lunghi studi fanno il critico giusto; Ed ora a tal siam giunti che perfino il tenero bambino Critica la lezione del maestro.

Sindaco condannato alle spese

Marano Lagunaro, 28 maggio.

Nel giorno 11 aprile p. p. l'uculatisima polizia di questo nostro ill.mo sig. Sindaco ebbe a sorprendere un cavallo che tranquillamente pascolava nella valle detta *Vulcan* di proprietà del Comune e da varii anni affittata.

Per combinazione la bestia in discorso appartiene allo stesso affittuale che credesi in pieno diritto di far pascolare quel fondo fino al giorno 24 detto mese in cui soltanto va a cessare da ogni azione su quella valle per disdetta da esso data al Comune in tempo utile, e dal Consiglio accettata nelle debite forme amministrative.

Manco a dirlo, che se quel cavallo fosse stato di quel tale di Marano che chiamasi Domenico Mian, la polizia locale avrebbe chiusi gli occhi per non vederlo, e ci scommetto la mia esistenza, ch'è pur qualche cosa, cheché ne dica taluno, ci scommetto che quel cavallo avrebbe potuto godersi il pacifico possesso di tutta l'erba che può dar il fondo in un decennio senza esser veduto, o quanto meno senza esser molestato.

Ma il Sindaco, tutt'ira, trattandosi di tutt'altro caso, mise subito al trotto verso la valle *Vulcan* i suoi tre, con ordine tassativo di sequestrare il cavallo, e tradurlo in paese ai piedi del trono confuso e umiliato a render conto del suo mal operare.

Immagino tutte le proteste fatte dalla povera bestia, intelligente più di tante altre, contro l'atto arbitrario dei tre; ma uno era munito del mandato di cattura, di fronte al quale dovette chinare la testa e seguire, quantunque di malincuore, la squadra volante di quei poliziotti municipali.

Il Sindaco perdona al cavallo, ma non al padrone, alle cui spalle sogna di ridere almeno una volta, e lo deferisce al R. Pretore di Palmanova sotto l'imputazione di contravvenzione alle Leggi per abusivo pascolo sui fondi del Comune.

Se non che all'udienza del giorno 11 corrente, il R. Pretore visto il contratto d'affitto e i termini della disdetta, dichiarò non farsi luogo alla contravvenzione accertata nell'accennata valle, riconoscendo il denunciato nel suo pieno diritto di pascolarvi le sue bestie fino al giorno 24 dello stesso aprile, e condannò inoltre il Comune nella persona del Sindaco al pagamento di tutte le spese processuali, nonché al risarcimento dei danni verso l'affittuale della valle *Vulcan*.

Fin qui il fatto. Ora, a quanto ascendano tali spese, io non lo saprò di certo, se non da quella strugata ed importante Relazione finanziaria che il Sindaco è solito mandar fuori ogni anno; ma sia pur tenue la somma che il comune dovrà pagare in quest'occasione non può non sollevarsi la voce di un contribuente a deplorare il tristo indirizzo che si dà al Sindaco comunale che costa a tutti, all'infuori del Sindaco, fior di sudore e di sacrificio. Così io non potrò a meno di gridare finché avrò fiato, che se il danaro vuol dar sfogo a sue ire private ed altri capricci è padrone, anzi padronissimo di sporgere querele magari ogni giorno, ma sia anche tutto suo il gusto di pagare colla propria cassetta privata le conseguenze dei granchi che prende senza pesare sulla cassa comunale che non ne ha bisogno.

Così dovrebbe dire la Giunta Municipale altrettanto la R. Prefettura. Se ho torto, s'avanzi a dirmelo che crede.

Ne in ciò pensando — io non m'illudo, e senza scrupoli — or qui concludo. La sola ed unica — massima vera è ancor la vecchia — dividi e impera. Sono infallibile — sul seggio mio. Son re, son despota — son quasi un Dio!

Un contribuente del Comune.

POPOLAZIONE DELL'ITALIA.

Il comm. Bodio ci fornisce questa volta con discreta sollecitudine (cioè che prova come la nuova organizzazione da lui data alla statistica comincia a dare buoni frutti) un quadro sintetico e chiaro del movimento della popolazione nel 1884.

Nel 1884 vi furono 239,514 matrimoni; 1,130,741 nati (esclusi i nati morti) e 780,361 morti.

Ciò vuol dire che nel corso del 1884 la popolazione s'accrebbe di 359,380 individui (1,21 per 100) mentre nel 1885 l'aumento era stato di 227,256 soltanto, ossia 0,95 per 100. Insomma l'anno scorso è stato più fecondo... sebbene il raccolto sia stato più scarso! Che le annate economicamente misere esercitano una certa influenza sulla produzione dei figliuoli? Anche questo è un raffronto che si potrebbe fare.

Ecco il riassunto del movimento diviso per regioni e colla popolazione al 31 dicembre del 1884.

Compartimenti	Popolazione	Matrimoni	Nati	Morti
Piemonte	1,140,568	23,863	111,836	86,553
Liguria	911,018	6,652	29,275	23,802
Lombardia	3,793,918	29,579	143,562	98,813
Veneto	2,916,998	23,671	108,627	66,220
Emilia	2,235,729	17,674	84,208	62,077
Umbria	590,358	4,292	20,962	15,066
Marche	966,533	7,876	36,736	25,802
Toscana	2,207,057	18,156	77,790	56,632
Roma	926,732	7,077	34,645	24,555
Abruzz. e Mol.	1,309,631	12,543	55,951	37,589
Campania	2,979,034	25,863	117,489	88,109
Puglia	1,658,919	13,783	74,208	47,108
Basilicata	545,242	4,548	23,398	13,882
Calabria	1,292,350	11,100	50,900	35,729
Sicilia	3,081,101	26,237	134,461	79,343
Sardegna	706,194	5,295	25,895	19,072
Regno	29,361,032	239,513	1,130,741	780,361

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto tecnico.	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	754.0	752.0	754.0
Umidità relativa	54	41	70
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	S-E	W	—
Velocità chil.	2.1	4	0
Termom. centigrado	23.1	27.2	20.3
Temperatura massima 30.3 — Temp. minima 14.1 minima all'aperto 14.1			

Al nostri cortesi Soci di Udine mandiamo l'Esattore con la bolletta per il primo e secondo trimestre, che sta per compiersi. Preghiamo i Soci della Provincia a mandarci l'importo della associazione almeno a tutto giugno prossimo venturo.

L'AMMINISTRAZIONE.

Atti

della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 26 maggio 1885.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò a favore dei sottoscritti i pagamenti che seguono, cioè: — Alla R. Tesoreria Provinciale di Udine L. 3671.29 quale quota attribuita a questa Provincia sulla spesa sostenuta dal Governo nel 1.° semestre 1884 per le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione dei Porti e dei Canali del Veneto Estuario.

— Alla Presidenza della Società Operaia di Pordenone L. 400 quale sussidio accordato nell'anno scolastico 1884-1885 per la Scuola di disegno presso la Società medesima.

— Al sig. Guerra avv. Vincenzo procuratore della signora Poletti Teresa L. 335 a saldo pigione da 11 maggio a tutto novembre 1885 dei locali occupati dall'Ufficio Commissariale di Pordenone.

— A diversi Comuni L. 284.30 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a dementi poveri ed innocenti.

— Ad alcuni Esattori Consorziali L. 78.72 in rifusione di partite d'imposte dirette che conseguirono il discarico.

Furono inoltre trattati altri N. 84 affari, dei quali N. 10 di ordinaria amministrazione della Provincia, N. 21 di tutela dei Comuni, N. 2 d'interesse delle Opere Pie, N. 49 riflettenti Liste elettorali amministrative, e N. 2 di contenzioso-amministrativo: in complesso affari N. 91.

Il Deputato Provinciale

F. Mangilli.

Il Segretario Sebenico.

Per gl'infelici scrofolosi.

Intorno a quaranta sono le domande presentate finora alla Presidenza degli Ospizi marini per essere mandati ai bagni di mare. Fu detto e ripetuto — e torna quindi perfettamente inutile ripetere qui — della bontà ed efficacia di questa istituzione, veramente santa, perché redime i figli della povera gente, la esistenza dei quali fosse minata e resa dolorosissima da quel male terribile che è la scrofolo. Perciò siamo lieti di vedere alla testa di così nobile istituzione il signor Giulio Blum; dacché sappiamo com'egli per, l'eccellente animo suo, quando sia da far del bene, ci si metta con impegno e si presti fino ad ottenere il conseguimento pieno dello scopo propostosi. Negli anni ch'egli è presidente degli Ospizi marini, si può dire che, senza chiassi e colla tenacia di chi vuole il bene ad ogni costo, abbia infatti ottenuto di mandare il massimo numero di poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare: e per qualcheuno pagò egli per intero.

Siccome però c'è delle domande ogni anno che restano inascolte perché i fondi raccolti non bastano; crediamo che si potrebbe mettere a pro' lo spirito di carità delle nostre signore. Già una volta si accoriarono esse in un atto patriottico, quale si fu l'offerta delle bandiere alla brigata Friuli; non potrebbero adesso accordarsi in un atto di vera filantropia, e cercar di raccogliere offerte per mandare bambini scrofolosi a riacquistar la salute? La gentile signora Blum non potrebbe forse tentare questo accordo in un'opera buona — ella che già nel breve tempo in cui si trova fra noi seppa acquistarsi la simpatia delle nostre dame?

— Crediamo che la partenza per gli ospizi avverrà, come al solito, intorno al dieci del prossimo giugno.

Ritratto e biografia di Terenzio Mamiani.

Il Supplemento dell' *Illustrazione per tutti* d'oggi contiene il ritratto — somigliantissimo e bene eseguito — e la estesa biografia di Terenzio Mamiani. Si vende, per cinque centesimi, nello spaccio tabacchi ed Agenzia giornali in Piazza V. E.

Società stenografica.

Domenica, 31 corr. alle ore 12 meridiane, gli alunni del corso teorico daranno un saggio di stenografia presso questo R. Istituto Tecnico: dopo di che saranno distribuiti i certificati d'esame.

Bella è la cornice di Tacconi

che il Ministero acquistava alla Esposizione di Torino e mandava recentemente in dono alla nostra Scuola d'Arte e Mestieri. Come lavoro d'intaglio, è qualche cosa di perfetto: il Tacconi ha superate difficoltà grandissime, e mostra di saper plasmarlo il legno a suo talento. Sul disegno trova taluno a ridire: la cornice riesce un po' pesante, lo stile un po' duretto; c'è troppi giri e volute e qualche dissonanza fra i diversi fogliami. Ma, lo ripetiamo, come lavoro d'intaglio, possono gli allievi della nostra Scuola apprendere molto e molto da essa: e ci sono poi anche dei motivi — presi a sè — felicissimi.

Godiamo di vedere che il materiale d'insegnamento della Scuola vada aumentando ogni anno: quest'anno poi, mercé l'acquisto degli oggetti d'Arte in sorte lasciati dal compianto amico nostro Pietro Conti e mercé i doni cospicui del Ministero, l'aumento è stato davvero considerevole.

Accademia di Udine.

Questa sera seduta coll'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Due pubblicazioni in omaggio all'Arcivescovo.

La prima — stampata per cura di Don Luigi Indri, Parroco di S. Quirino insieme agli altri sacerdoti e fabbricieri della parrocchia — è intitolata: *La Parrocchia di S. Quirino V. M. di Scizia, in Udine — Memorie storiche*. È un diligente lavoro compilato colla scorta di autentici documenti dal sacerdote udinese D. Ferdinando Blaich, cultore appassionato delle patrie memorie.

L'altra pubblicazione è un importante ed erudito lavoro inedito dello storico nostro De Rubéis sulla *origine, ingrandimenti ed eccidio della città di Aquileia* volgarizzato da D. Domenico Pancini, Parroco di San Giorgio di Nogaro cui si unirono nell'omaggio a S. Ecc. tutti i sacerdoti diocesani che si trovano sulle antiche vie che da Concordia conducevano in Aquileia.

Dichiarazione.

Egregio sig. Direttore,

Nel di Lei reputato Giornale si mette cortesemente in vista il mio nome per le prossime elezioni al Consiglio provinciale, ed io gliene sono gratissimo.

Però, per quanto sia vivo in me il desiderio di appartenere a quell'onorevole assemblea, esso non può distogliermi dal fare una dichiarazione, che credo doverosa.

Mi corre l'obbligo cioè di far noto agli Elettori, prima che essi sieno chiamati a pronunciarsi, che, per ragioni mie personali e che sarebbe inutile il manifestare, pur accettando volentieri la carica di consigliere, non potrei fare altrettanto per quella di deputato provinciale, nel caso che in avvenire la fiducia dei colleghi mi vi chiamasse.

Si dirà che quest'ultima supposizione è alquanto presuntuosa, e lo ammetto; ma si dovrà d'altra parte concedermi che il caso, per quanto remoto, non sorte affatto dai limiti della possibilità.

E ciò basta per dimostrare come io sia privo di un requisito più importante che a primo aspetto non sembri, poichè, e lo si vide in pratica ben di frequente, una pubblica amministrazione non può funzionare regolarmente, quando non disponga di numerosi elementi atti a succedersi ad alternarsi nella direzione della medesima.

La prego, signor Direttore, a voler rendere pubblica la presente, a norma degli Elettori, e ringraziandola mi onoro dichiararmi con perfetta stima

di Lei devotissimo

Frisulano Braidà.

Comitato Friulano Ospizi Marini.

Nel pubblicare qui di seguito il Resoconto dell'esercizio 1884, il sottoscritto s'affida alla sperimentata carità della cittadinanza Udinese, Corpi morali ed Istituti di credito, onde costituire colle loro elargizioni i fondi necessari a spedire, nel corrente anno, ai bagni marini in Venezia un buon numero di poveri bambini scrofolosi.

Le offerte si riceveranno dal sottoscritto e dal Segretario della Congregazione di Carità, dove ha sede il Comitato.

Resoconto dell'esercizio 1884.

Attivo

Cinzano Cassa Esercizio 83	L. 462.24
Elargizioni Corpi Morali	» 1000.00
Offerte libere	» 361.50
Id. p. designati scrofolosi	» 250.00
Diverse	» 36.68
Totale	L. 2011.42

Passivo

Cura p. 21 bambini a L. 85	L. 1785.00
Spese d'ufficio	» 30.05
Spese di viaggio	» 158.05
Spese diverse	» 20.00
Totale	L. 1993.10
Cinzano cassa a pareggio	» 18.32
Totale	L. 2011.42

Udine, 28 maggio 1885.

Il Presidente del Comitato

Giulio Blum.

Il ponte del Tampagnacco.

La Deputazione del Consorzio pel ponte sul Cormor si radunò ieri per definire alcuni affari di poco rilievo, e per disporre il collaudo dell'opera.

Ora che la nuova strada ed il ponte sono in pieno esercizio, con piena soddisfazione dei passanti, riesce a coloro che vanno verso San Daniele più insopportabile il passaggio del piccolo torrente del Tampagnacco sul territorio di Martignacco.

I carichi pesanti si trovano molte volte a non poter riguardare la sponda opposta dopo scesi nel basso.

Il ponte del Tampagnacco era stato compreso nel progetto del ponte sul Cormor, quando trattavasi di un Consorzio volontario. Ma, per le renitenze di alcuni Comuni, anche promotori del consorzio, il comune di Udine avendo dovuto passare alle pratiche per il consorzio obbligatorio, il Tampagnacco ne rimase escluso, e Martignacco promosse uno speciale consorzio per quest'ultimo. La spesa è di altre sette mila lire.

Senonchè il comune di Udine incominciò col non accettare né il Consorzio né la quota, e si limitò ad offrire 1000 lire. Fagagna e San Daniele votarono la loro tangente; altri comuni vi si rifiutarono.

Della somma di concorso preventivata da Martignacco mancano oltre 1000 lire, che speravasi quella Rappresentanza comunale assumesse; poichè per vero l'opera, che non importa un gran costo e che cade su quel territorio, avrebbe potuto essere sopportata interamente da quel Comune.

Ma così non la pensò il Consiglio di Martignacco, il quale decise di promuovere il Consorzio obbligatorio, ciò che porterà le cose in lungo, e lo inconveniente del passaggio del Tampagnacco durerà chi sa quanto.

Una singolare deliberazione

È stata presa dalla Commissione per la metida dei bozzoli, e consiste nel non fare la metida pelle *incrociate*. Vi sarà la metida pelle *gialle*, la metida pelle *verdi*, e le *incrociate*, mediante un giudizio da Salomone (né sappiamo chi sarà il Salomone) dovranno giudicarsi pareggiate alle prime o alle seconde. Siccome quest'anno in provincia forse nove decimi sarà di *incrociate*, sarà bello vedere che metida riescirà.

Intanto il signor F. Fiscal, il Nestore della materia, presidente della Commissione, in conseguenza di questa deliberazione, nella quale non si può dar pace, ha presentato le sue dimissioni.

Per bancarotta fraudolenta.

Furono tradotti alle nostre carceri — dall'Austria, — i coniugi Zumin Giuseppe e Di Giusto Santa da Magnano, sotto l'imputazione di bancarotta fraudolenta.

Il nuovo orario ferroviario.

Ripartiamo testualmente dal *Monitore delle Strade Ferrate* in data 27 andante: «Col 1.° giugno p. v. andrà in vigore il nuovo orario generale delle Ferrovie dell'Alta Italia. Al 1.° luglio poi, per effetto dell'attuazione delle Convenzioni, vi si apporteranno necessariamente delle modificazioni».

Non si poteva lasciarlo quale era per un mese ancora, tenuto calcolo che anche col nuovo, come di solito, non si soddisfa alle esigenze del pubblico?

Certe cose sono appena supponibili: questa di un orario generale per un mese può fare il paio con la decisione di non so quale Commissione ferroviaria d'ornato, che trovò di suo gusto la posizione di certe finestre nei fabbricati nuovi della nostra Stazione.

Teatro Minerva.

Pubblico abbastanza numeroso assisteva alla terza della *Sonnambula*.

Come al solito si distinse la signora Mancini; ogni sera più si ammira in lei la distinta artista, che con una grazia unica di canto e buona voce, sa interpretare a dovere la melodiosa musica del Bellini.

L'esecuzione nel suo assieme, abbastanza buona e speriamo migliore per le venture rappresentazioni di sabato e domenica.

Questa sera riposo.

Domani serata in onore della signorina Erminia Mancini. Dopo la *Sonnambula*, la serata, in unione dei signori Gasparini e Fabbro, eseguirà il gran terzo nell'opera *I Lombardi*.

Il comm. Giacomo Alatri,

segretario della Banca Romana, e presidente degli Asili israeliti di Roma, che sono la migliore istituzione infantile della capitale, è stato qui per trattare affari colla Banca di Udine; ma la prima visita la fece al Giardino di Infanzia in via Tomadini, del quale rimase soddisfattissimo, manifestando, prima alla Direttrice signora Battaglini e poscia al Presidente il suo completo compiacimento.

Il Museo artistico, storico e meccanico

In Giardino grande, è aperto nei giorni feriali dalle ore 5 alle 10 pom. e nei giorni festivi dalle ore 9 ant. alle 10 pom. Primi posti cent. 50, secondi 25.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 27. Rendita god. 1 gennaio 95 60 ad 95.80. Item god. 1 luglio 93.43 a 93.63. Londra 4 mesi 25.17 a 25.21. Francese a vista 100 20 a 100.50. Valute. Pozzi da 20 franco austriaci da 203.50 a 204. Fiorini austriaci da a ; Banca d' d'argento da a	VIENNA 28. Rendita in carta 82.45 Rendita in carta 82.25 a 82.70 Rendita italiana 93.12 a 93.55 in chiusa di Borsa a ; per fine mese a ; Lire sterline 12.43 a 12.45 Napoleoni d'oro 9.88, 1 Banc. germ. per 100 Mar- che Imp. 61.10, Lire Ita- liane 49.20. BERLINO 28. Mobilier 471.50 Austria- che 486, — Lombard 228.50 Italiane 94.70.	PARIGI 28. Rendita 3 0/0 80.42, Ren- dita 5 0/0 119.05 Rendita italiana 95.60 ; Ferr. Londra 25.20, Italia 1/8 Inglesi 100.38 Banca di Parigi 7.12 LONDRA 27. Inglesi 100.1 Italia- no 93.34 FIRENZE 28. Rendita italiana 95.65; Londra 25.17, Francese 100.30. Ferr. Merid. (con.) 696 Creditofondario Mo- bilitario 916. Dispacci particolari. PARIGI 29. Chiusura della sera Rend. 95.45 VIENNA 29. Rendita austriaca (carta 82.45 Id. austr. (arg.) 82.90 Id. austr. (oro) 107.90 Lon- dra 124.60 Argento Nap. 9.88 MILANO 29. Rendita italiana 95.40. Serali 95.90. Marchi 1.24 1/2
---	---	---

RECOARO

Due ore e mezzo circa di magnifica strada con tram
da Vicenza o da Ternevallo.

RR. Fonti Minerali Ferruginose - R. Stabilimento
BALNEO - IDROTERAPICO.

APERTURA MAGGIO A SETTEMBRE

Sono innumerevoli le guarigioni che si otte-
gono con queste celebri acque acidule ferruginose,
fresche e di grato sapore, nell'anemia, clorosi, nelle
affezioni del fegato e della vescica, calcoli e renella,
disordini uterini, febbri intermittenti ed in genere
in tutte le malattie gastro-enteriche. — Lo Stabili-
mento Balneo-Idroterapico è munito dei più perfetti
apparecchi moderni, e recentemente vi si aggiunge
un'acqua freddissima. — Clima dolce, belle strade,
Posta e Telegrafo, vetture, somarelli per escursioni,
case d'alloggio, trattorie ed alberghi rendono ameno,
ricercato il soggiorno a Recoaro, anche per chi non
essendo propriamente malato ama sottrarsi ai gran-
di calori estivi e ritrarsi in salute. — L'Albergo
Giorgetti e l'Albergo nel R. Stabilimento bagni con Suc-
cursale al Gotic, condotti da A. Visentini, sono prefe-
riti dai signori forestieri per l'eccellenza dei servizi o e
per la vicinanza alle RR. Fonti. Sono recentemente re-
staurati ed assieme all'illuminazione e gaz, sonerie
elettriche ed a tutto il confort, vi si trovano pen-
sioni a modici prezzi, *table d'hôte*, apparta-
menti separati, gran salone con pianoforte per con-
certi e feste da ballo, bigliardo, gabinetto di lettura,
carrozze, ec. — **Queste acque salutari si trovano nelle principali farmacie e depositari del Regno, con deposito in Mi-
lano presso A. BIZZOZERO, via S. Vincenzo, 19.**

Il Deposito delle acque trovasi in UDINE presso
BOSERO - SANDRI farmacisti.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.28 pom.
4.46 pom.	9.15 pom.	4. — pom.	8.28 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. — pom.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. — pom.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 pom.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.08 pom.
8.47 pom.	12.30 pom.	9. — pom.	1.11 ant.

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione coll'uso del LIQUORE e delle PILLOLE di Laville
Il Liquore guarisce lo stato acuto. — Le Pillole guariscono lo stato cronico.
Estero sull'Etichetta il Bollo dello Stato Francese e la Firma:
Vendita all'Ingresso: F. COMAR, 28, rue Saint-Claude, Parigi.
Si spedisce a chi ne fa domanda, un Quotidiano esemplare.

OGGETTI ARTISTICI
IN BRONZO

di lavorazione nazionale

PRESSO

LEONE DALLA TORRE

BAZAR MODE

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Anfore, Candelabri, Piatti, Calamai, Vasi ed altri oggetti in
grande assortimento, a prezzi da non temere concorrenza con quelli
delle fabbriche Estere, le quali fabbricano presentemente falsi
bronzi che vengono comperati per veri. Questi falsi bronzi pro-
vengono dalla Germania ed imitano artisticamente i veri; ma
altro non sono che di zinco o stagno galvanizzato.

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI SAPORE GRATO

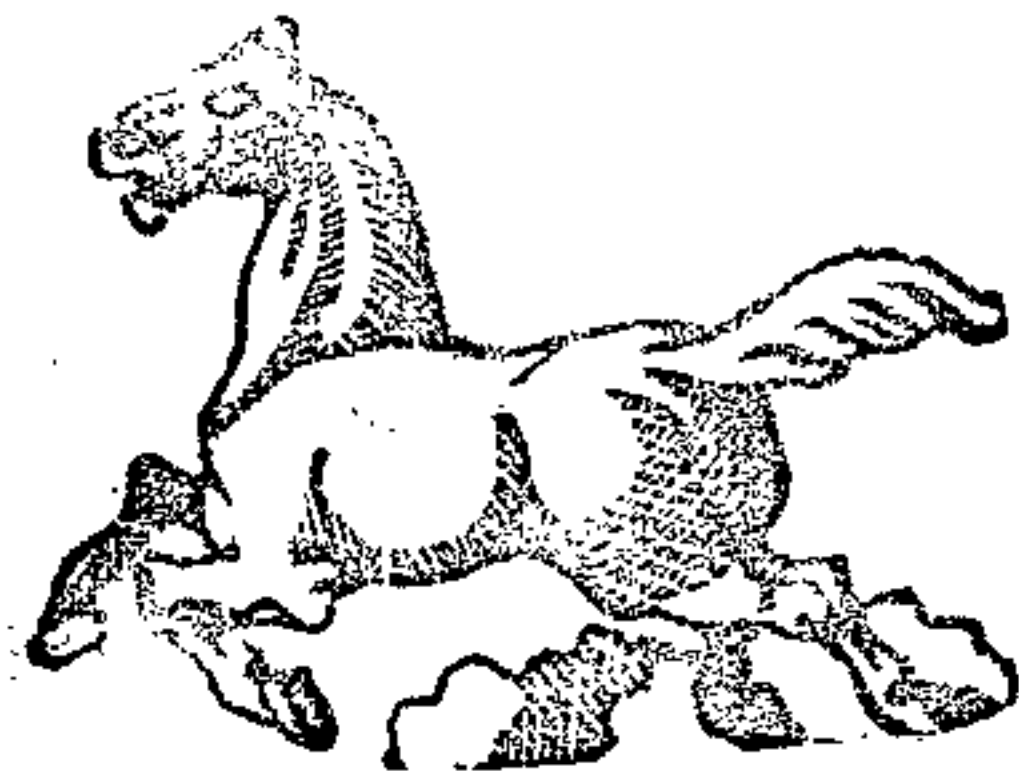
In Udine alla Drogheria
Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi,
la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie
febrili in cui prevalgono la debolezza o la
Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e
specialmente fornito di proprietà medicamentosa
al massimo grado.
Questo olio proviene dai banchi di Terranova
dove il merluzzo è abbondante della qualità più
idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla
Drogheria Francesco Minisini.



RESTITUTIONS FLUID



RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla
vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membri e serve
specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data,
la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavallamenti muscolari,
e mantiene le gambe sempre sciolte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il Fuoco
guarisce le distinzioni (forzi) delle articolazioni, dei lorgamenti
della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti
delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le impie, gli spa-
venti, le formelle, le guardie, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli
ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri linfatici, delle
gambe dei puledri usato come ricostituente; guarisce le angine ma-
lattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Efficace Azimondi
per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e
artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata
dalle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
UDINE — Via Mercatovecchio — Udine

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e
Sandri, dietro il Duomo.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI
Sistema Rossetti di Nuova York
PERFEZIONATO DA CHIMICI PROFUMIERI
FRATELLI RIZZI
Inventori del Cerone Americano



Valenti chimici prepararono questo Ristora-
tore che senza essere una tintura ridona il pri-
mitivo naturale colore dei capelli. Rinforza la
radice dei capelli, ne impedisce la caduta, pu-
licca il capo dalla forfora, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non ingra-
ssa la biancheria, né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.
Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quanto fino d'ora se ne conoscono. Il
Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo,
con questo si ottiene istantaneamente Biondo, Castagno e Nero perfetto. — Un
pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA FIGARO IN DUE GIORNI
Prodotto speciale per tintura in due giorni e senza alcun danno i capelli e la
barba in nero ed in castagno.
Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro pro-
gressiva.
Prezzo della scatola completa L. 6.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura in una sola bottiglia
Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea
che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.
Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona
può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.
Non ingraissa la pelle, né la lingua. — L'applicazione è duratura quindici
giorni; una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.
Deposito e vendita in UDINE presso il sig. Nicolo' Glain, Via Mercatovecchio
e presso la farmacia Bosero e Sandri, Via della Posta.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridion.

Partirà direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 3 giugno il grande e velocis. Vapore **EUROPA**

« 3 luglio » » » **SUD-AMERICA**

Partenza straordinaria per RIO JANEIRO MONTEVIDEO e BUENOS AYRES

15 giugno il Vapore

PRINCIPE DI NAPOLI

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI
CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto
di Genova con Vapori postali per
Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere

per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circo-
lare e manifesti. — Affrancare.

CASA FILIALE
G. B. Arrigoni — UDINE — Via Aquileja N. 92

CASE SUCCESSALI

Valfredi Giovanni, TORTONA, Caffè Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Martinelli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.